



LA GUERRA IN UCRAINA

Protezione temporanea per gli ucraini

LA GUERRA IN UCRAINA

Il 4 marzo 2022 il Consiglio ha accertato l'esistenza di un afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2001/55/CE e che ha come effetto l'introduzione di una **protezione temporanea**.

Essa è entrata in vigore lo stesso giorno.



LA GUERRA IN UCRAINA **DPCM n. 883 del 31 marzo 2022**

È riconosciuta la **protezione temporanea** agli ucraini presenti sul nostro territorio

Sono beneficiari:

- I cittadini ucraini residenti in Ucraina **prima del 24 febbraio 2022**;
- Gli apolidi e cittadini di paesi diversi dall'Ucraina e familiari titolari di permesso di soggiorno o che beneficiavano già prima della protezione internazionale in Ucraina, **prima del 24 febbraio 2022**.



LA GUERRA IN UCRAINA

Protezione temporanea

DPCM n. 883 del 31 marzo 2022

- La protezione temporanea ha la durata di **un anno** e decorre dal 4 marzo 2022, data della decisione di esecuzione del Consiglio UE;
- La protezione può cessare anche prima per effetto di una decisione adottata dal Consiglio dell'Unione;
- In mancanza, e decorso un anno dal rilascio della protezione, il relativo permesso può essere prorogato automaticamente di sei mesi in sei mesi per un periodo massimo di un anno.



LA GUERRA IN UCRAINA

Protezione temporanea

- La domanda deve essere presentata direttamente in Questura;
- Il permesso è rilasciato dal Questore del luogo in cui il richiedente è domiciliato;
- Il permesso è rilasciato in formato elettronico ed è totalmente gratuito;
- Il titolare di permesso di soggiorno per protezione temporanea può presentare anche la domanda di protezione internazionale, ricorrendone i presupposti di legge (D.lgs 25/2008);
- L'esame della domanda di protezione internazionale è comunque differita al momento della cessazione della protezione temporanea.

PROTEZIONE TEMPORANEA

Casi di esclusione

Il rilascio della protezione temporanea **può essere negata** se il richiedente:

- Ha commesso un crimine contro la pace, un crimine di guerra o un crimine contro l'umanità, o un reato grave, di natura non politica, al di fuori del territorio nazionale e prima dell'ammissione alle procedure di protezione temporanea;
- È considerato un pericolo per la sicurezza dello Stato (art. 13 comma 1 TUI).



Il richiedente escluso dalla protezione temporanea, può presentare domanda di protezione internazionale, impedendo, in questo modo, la notifica del provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale.

PROTEZIONE TEMPORANEA

Tutela sanitaria

Dalla presentazione della richiesta di permesso di soggiorno per protezione temporanea è assicurata agli sfollati l'assistenza sanitaria sul territorio nazionale, previa iscrizione nelle ASP di domicilio per l'attribuzione del medico e/o del pediatra.

Prima della presentazione della domanda di protezione è comunque garantita l'assistenza sanitaria mediante iscrizione con il codice STP (Straniero temporaneamente presente), da parte delle strutture abilitate.



PROTEZIONE TEMPORANEA

Diritto al lavoro

Dalla presentazione della richiesta di permesso di soggiorno per protezione temporanea **è consentito** lo svolgimento di **attività lavorativa sia in forma subordinata, anche stagionale, che autonoma**, sulla base della sola richiesta di permesso di soggiorno presentata alla competente Questura.



Esercizio in Italia di professioni sanitarie

Esistono delle procedure semplificate per l'esercizio in Italia di professioni sanitarie da parte di cittadini ucraini.

Il l'art. 34 del DL 21/2022 ha previsto una deroga alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici, infermieri e OSS ucraini. È consentito l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario ai professionisti cittadini ucraini residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 che intendono esercitare nel territorio nazionale, presso strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private, una professione

sanitaria o la professione di operatore socio-sanitario in base a una qualifica professionale conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea.

Le strutture sanitarie interessate possono quindi procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti, muniti del Passaporto europeo delle qualifiche per i rifugiati, con contratti a tempo determinato o con incarichi libero professionali, anche di collaborazione coordinata e continuativa, in deroga alle altre disposizioni di legge.



PROTEZIONE TEMPORANEA

Diritto allo studio

Dalla presentazione della richiesta di permesso di soggiorno per protezione temporanea **è consentito** frequentare corsi di studi;

I minori ucraini in età scolare avranno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione di soggiorno e dovranno iscriversi regolarmente nelle scuole italiane di ogni ordine e grado e potranno farlo in qualsiasi periodo dell'anno.

DIRITTO DEI MINORI

MINORE ETÀ-INESPELLIBILITÀ-ART. 19 D.LGS. 286/98

- Non è consentita l'espulsione nei confronti degli stranieri minori di anni diciotto, salvo il diritto a seguire il genitore o l'affidatario espulsi;
- Il minore straniero non accompagnato ha diritto ad ottenere il **permesso di soggiorno per minore età** – valido fino al compimento dei diciotto anni – per il solo fatto di essere minorenni;
- Il permesso di soggiorno per minore età va richiesto presso l'Ufficio Immigrazione della Questura competente per territorio.



DIRITTO DEI MINORI

Istanza al tribunale per i minorenni

Il Tribunale per i Minorenni, per gravi motivi connessi con lo sviluppo psicofisico e tenuto conto dell'età e delle condizioni di salute del minore che si trova nel territorio italiano, può autorizzare l'ingresso o la permanenza **del familiare**.

- L'istanza deve essere presentata, anche personalmente dai genitori del minore, presso il Tribunale per i Minorenni territorialmente competente;
- Il Tribunale dispone la convocazione dei genitori ed acquisisce le relazioni dei servizi sociali ed il parere della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni;
- All'esito della procedura il Tribunale adotta un Decreto con cui può autorizzare i genitori del minore a permanere in Italia.

LA GUERRA IN UCRAINA

Protezione temporanea e diritto dei minori

L'UNHCR e UNICEF chiedono alle autorità competenti:

- Garantire, nella fase di accesso al territorio nazionale, l'immediata individuazione e registrazione di tutti i minorenni che fuggono dall'Ucraina rispettando sempre il principio di presunzione della minore età;
- Procedere tempestivamente con la nomina del tutore, garantendo l'accoglienza tempestiva e temporanea in comunità specializzate, individuate sulla base del loro superiore interesse secondo il profilo e le esigenze individuali;
- I minori non accompagnati che viaggiano con adulti non dovrebbero essere automaticamente separati da essi.



PERMESSO DI SOGGIORNO E CURE MEDICHE

ART. 19, C. 2 LETT. D-BIS -D.LGS. 286/98-DIVIETI DI ESPULSIONE

Ha diritto al permesso di soggiorno per cure mediche la persona straniera che versa in gravi condizioni psico-fisiche o derivanti da gravi patologie, accertate mediante idonea documentazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, tali da determinare un rilevante pregiudizio alla salute allo stesso, in caso di rientro nel Paese di origine o di provenienza;

La richiesta deve essere presentata all'Ufficio Immigrazione della Questura di dimora;

In tali ipotesi, il questore rilascia un permesso di soggiorno per cure mediche, per il tempo attestato dalla certificazione sanitaria, comunque non superiore ad un anno, **rinnovabile** finché persistono le condizioni di salute di cui al periodo precedente debitamente certificate, valido solo nel territorio nazionale e **convertibile** in permesso di soggiorno per motivi di lavoro.



LA GUERRA IN UCRAINA

Accoglienza diffusa

Accoglienza diffusa a carico dello Stato

Gli enti del terzo settore, i centri di servizio per il volontariato, gli enti religiosi civilmente riconosciuti a comunicare la disponibilità ad offrire, anche in forma aggregata, l'attività di accoglienza diffusa sul territorio nazionale, fino ad un massimo di 15 mila posti.

Verrà quindi erogato a tali enti che svolgono accoglienza diffusa un contributo massimo di 33 euro per persona assistita.

LA GUERRA IN UCRAINA

Contributi

Contributo per i profughi con autonoma sistemazione alloggiativa.

È previsto un contributo di sostentamento per i profughi che abbiano reperito un'autonoma sistemazione.

Il contributo è determinato nell'importo una tantum di 300 euro mensili per adulto, per la durata massima di tre mesi dall'ingresso in Italia. In caso di minori, l'adulto affidatario o titolare della tutela legale riceverà un contributo addizionale pari a 150 euro mensili per ciascun figlio di età inferiore ai 18 anni.





NO ALLA GUERRA PER UN EUROPA DI PACE



Questo progetto è sostenuto da Kids In Need of Defense (KIND).
CILD e Progetto Diritti ringraziano KIND per il generoso sostegno a questa iniziativa

Progetto Diritti onlus

segreteria@progettodiritti.it

Roma, Via Ettore Giovenale 79, in zona Pigneto

da lunedì a venerdì dalle 16:30 alle 19:00

tel. 06298777 - 3397925818

Napoli, Via Santi Quaranta 34, in zona Porta Nolana

da lunedì a sabato dalle 9:00 alle 18:00

tel. 3381685921

Catania, Via Coppola 6, zona Centro Storico

martedì e giovedì dalle 16:00 alle 19:00

tel. 3383100216 - 3450182546

Palermo, Via Goethe 22, zona Centro Storico

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16:00 alle 19:00

tel. 3383100216 - 3450182546